

Sciopero Amt sindacato denuncia interferenze

Oggi si terrà lo sciopero dei bus Amt dalle 10 alle 128. Intanto il segretario provinciale della Faisa-Cisal Romualdo Moschella in una nota ai vertici Amt, al Collegio Sindacale, al sindaco e ai Componenti dell'organismo di controllo analogo dell'Ente Comunale ha stigmatizzato «il chiaro comportamento teso a ridurre i diritti, la libertà e le prerogative sindacali, individuali e collettivi, della organizzazione messo in atto dall'azienda tanto in occasione degli ultimi incontri convocati, quanto attraverso note a mezzo stampa a carico di dirigenti ed iscritti di questa organizzazione. Con la stessa nota, inoltre, - afferma Moschella - abbiamo voluto accendere i riflettori su questioni vitali per la stessa sopravvivenza dell'azienda. In particolare - spiega - abbiamo rilevato come ove dovessero trovare conferma le troppe voci di corridoio dalle quali emergerebbe la volontà dell'Azienda di attribuire incarichi, nella cosiddetta micro e macro struttura della Società, attraverso nuove nomine dirette e/o cosiddette ad interim - scavalcando le procedure previste per legge, oltre che i concorsi da tempo avviati - ciò costringerà Faisa-Cisal ad assumere ogni e necessaria azione a tutela dei lavoratori e della stessa Azienda».

Faisa Cisal, infine, nella nota ha richiesto spiegazioni, tanto al «Socio Comune quanto ai vertici Amt circa il progetto di car sharing che si vorrebbe importare dall'Amat di Palermo». «Appare sorprendente che, mentre la Società che gestiva nella nostra città tale servizio si ritira considerandolo diseconomico e la stessa Amat pubblicamente afferma di non poter sostenere il costo di tale servizio, l'Amt Casocietà in crisi per il dissesto manifesta la volontà di attivare il servizio. In questo senso abbiamo chiesto di sapere con quali soldi e con quali modalità tale servizio si dovrebbe attuare...».